

**Cancelleria dello Stato  
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 13 luglio 2011

## **BOLLETTINO STAMPA INFORMATIVO DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI STATO del 12 luglio 2011**

### **Regolamento venatorio 2011**

Ha stabilito il regime venatorio per la stagione 2011, rispondendo nel contempo alla petizione "Per un'attività venatoria più etica ed efficace" presentata la scorsa primavera. Le modifiche saranno pubblicate sul Foglio ufficiale e distribuite a tutti i cacciatori al momento del rilascio della patente.

La **caccia alta** avrà luogo dal 1° al 20 settembre, a eccezione di domenica 18 settembre (Festa federale).

Camoscio: nessuna modifica, la specie potrà essere cacciata dal 1° al 17 settembre, tre capi complessivi per cacciatore, dei quali al massimo un maschio adulto, due femmine non allattanti e un anzello cacciabile dal 1° al 4 settembre. Per avere diritto alla cattura del maschio adulto, il cacciatore dovrà prima abbattere una femmina non allattante o un anzello. Questa disposizione ha dato buoni risultati nel corso delle ultime stagioni venatorie.

Cervo: per far fronte ai cospicui danni all'agricoltura e al bosco e per raggiungere l'obiettivo di riduzione della specie sono stati aumentati i giorni in cui è possibile cacciare il cerbiatto e la femmina allattante a condizione che prima ne sia stato catturato il piccolo (dal 10 al 20 settembre). Per quanto concerne il fusone (maschio di 1,5 anni d'età), dal 10 al 20 settembre sarà possibile catturare gli esemplari con palchi di lunghezza non superiore alle orecchie, in quanto capi caratterizzati spesso da una costituzione fisica negativa. Non sarà invece più cacciabile il fusone con palchi superiori alle orecchie. Il maschio adulto rimarrà aperto dal 1° al 15 settembre, mentre la femmina non allattante potrà essere cacciata dal 1° al 20 settembre.

Capriolo: in considerazione del fatto che un elevato numero di esemplari rimane vittima d'incidenti, soprattutto stradali, a basse quote (dove peraltro sono fonte di danni all'agricoltura) e che per contro la specie va tutelata in montagna, potrà essere cacciato solamente al disotto dei 1'000 mslm, a eccezione dei distretti di Lugano e Mendrisio, dove non è ritenuto necessario fissare un limite altimetrico. Il maschio potrà essere cacciato dal 1° al 4 settembre (due giorni in più) e la femmina non allattante dal 1° al 14 settembre.

Cinghiale: catture illimitate dal 1° al 20 settembre, poiché va mantenuta una forte pressione venatoria sulla specie a prevenzione dei danni all'agricoltura.

Marmotta: la caccia quest'anno è vietata.

Per la **caccia bassa** e la **caccia acquatica** le modalità di prelievo rimangono pressoché invariate rispetto alla scorsa stagione. Evidenziamo unicamente l'aggiunta di tre giornate (giovedì) di prova cani e di caccia con l'ausilio del segugio alla volpe quale compenso per i giorni sottratti al sabato per dare priorità alla caccia tardo autunnale al cervo.

Si segnala ancora la riduzione a 50 metri della distanza minima per l'esercizio della caccia dalle abitazioni, dalle strade e dalle ferrovie, allo scopo di permettere il prelievo venatorio anche di quei capi di selvaggina fonte di danni e di incomodi all'agricoltura e alle proprietà private e che in passato hanno trovato rifugio nelle vicinanze delle aree urbanizzate. Il cacciatore è tenuto a rispettare scrupolosamente tutte le misure di sicurezza pena la denuncia al Ministero pubblico. La nuova formulazione ricalca quella del Canton Grigioni, dove peraltro non è fissata alcuna distanza minima.

E' stata nel contempo limitata a 300 metri la distanza massima di tiro in modo da ridurre i casi di ferimento e di discernere meglio i capi di selvaggina a cui sparare.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

*Giorgio Leoni*, Capo ufficio caccia e pesca, [giorgio.leoni@ti.ch](mailto:giorgio.leoni@ti.ch), tel. 091/814.35.38 (fino alle ore 12)

*Moreno Celio*, Direttore della Divisione ambiente, [moreno.celio@ti.ch](mailto:moreno.celio@ti.ch), tel. 091/814.37.60